

AVVISO PUBBLICO

PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER LE SPESE DI GESTIONE SOSTENUTE DALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE COMMERCIALI E ARTIGIANALI OPERANTI NEL COMUNE DI CERRETO LAZIALE IN ATTUAZIONE DEL DPCM DEL 24 SETTEMBRE 2020 PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE N. 302 DEL 4 DICEMBRE 2020

ARTICOLO 1 - CONTESTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

I commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, stabiliscono che: *“65-ter. Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione. 65-quater. Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. 65-quinquies. Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147”;*

Il presente Avviso, pertanto, è volto a fornire una tempestiva risposta alle piccole e micro imprese con il precipuo obiettivo di fronteggiare le difficoltà correlate all'epidemia di COVID19, semplificando i tempi, la complessità del processo di istruttoria e di erogazione secondo l'indirizzo in tal senso disposto del DPCM sopra richiamato.

L'Avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.

ARTICOLO 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con il presente Avviso è pari ad € 43.133,00, a valere sulle quote della prima e seconda annualità di cui al DPCM sopra citato.

Con separato provvedimento verranno stabiliti e determinati i criteri per la gestione e l'erogazione delle risorse a valere sull'annualità 2022.

Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione **sono al netto di qualsiasi imposta o altro onere.**

ARTICOLO 3 - SOGGETTI BENEFICIARI

I beneficiari del presente Avviso sono le piccole e micro imprese¹, di cui al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005, che:

- a) svolgano, alla data di presentazione della domanda, attività economiche in ambito commerciale e artigianale attraverso un'unità operativa (unità locale) ubicata nel territorio del Comune di Cerreto Laziale;
- b) siano regolarmente costituite e iscritte al Registro Imprese o, nel caso di imprese artigiane, all'Albo delle imprese artigiane e risultino attive al momento della presentazione della domanda;
- c) non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- d) sono altresì ammessi a beneficiare del contributo anche coloro che intraprendano nuove attività economiche svolte in ambito artigianale e commerciale attraverso un'unità operativa (unità locale) ubicata nel territorio del Comune di Cerreto Laziale.

Le Imprese interessate, ovvero i loro legali rappresentanti, alla data di presentazione della domanda, dovranno, inoltre, essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere in regola con la normativa antimafia, in particolare attestare la insussistenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art.67 del D. Lgs. 6/9/2011 n.159 (Codice antimafia);
- non aver subito condanna con sentenza passata in giudicato, o non aver subito decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante.
- con riferimento al regime “De minimis”, non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013;
- essere in regola con il pagamento dei contributi previdenziali ed assicurativi. In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, come attestato dal DURC, dovrà essere trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi, ai sensi della L. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis.

Ogni eventuale modifica o variazione dei requisiti, intervenuta dopo la presentazione dell'istanza, deve essere tempestivamente comunicata al RUP per le eventuali verifiche e valutazioni.

Qualora vengano riscontrate irregolarità, successivamente alla liquidazione del contributo e comunque entro sei mesi successivi alla sua liquidazione, si procederà alla revoca totale o parziale del contributo stesso.

ARTICOLO 4 – OBIETTIVI E FINALITÀ

Le azioni di sostegno economico di cui al presente avviso possono ricomprendere:

- a) erogazione di contributi a fondo perduto per le maggiori spese di gestione sostenute e rese necessarie a causa dell'emergenza epidemiologica connessa al rischio di contagio da Covid-19

¹ ai sensi della vigente normativa si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro - si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati, e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro che esercitano un'attività commerciale o artigianale che ne faranno richiesta e soddisfino le condizioni di cui al presente bando.

b) la ristrutturazione, l'ammmodernamento, l'ampliamento delle attività artigianali e commerciali, ovvero l'acquisto di strumentazioni e dotazioni strumentali funzionali all'incremento dei servizi erogati alla collettività con potenziamento dell'offerta, anche eventualmente in relazione all'adeguamento del servizio alla normativa COVID-19 (protezione dei lavoratori, mantenimento delle distanze di sicurezza, pulizia e sanificazione, differenziazione degli orari, ecc.);

c) ogni iniziativa che agevoli l'avvio di nuove attività (la ristrutturazione, l'ammmodernamento, l'ampliamento di locali, acquisto di strumentazioni e dotazioni strumentali).

ARTICOLO 5 - AMBITI DI INTERVENTO

Il contributo massimo erogabile ammonterà:

1) a € 2.000,00 nell'ipotesi in cui l'impresa partecipante chieda di accedere all'azione di cui alla lettera a) del precedente articolo 4;

2) a € 4.000,00 nell'ipotesi in cui l'impresa partecipante chieda di accedere all'azione di cui alla lettera b) e c) del precedente articolo 4.

Gli importi sopra indicati sono da intendersi al netto dell'IVA.

Il contributo è cumulabile con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale per fronteggiare l'attuale crisi economico-finanziaria, causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19"

Nell'ipotesi in cui vengano presentate domande in misura inferiore alla disponibilità economica, le somme residue a disposizione verranno ripartite fra gli aventi diritto fino a concorrenza della spesa sostenuta, (se maggiore rispetto al contributo riconosciuto ovvero in caso di una spesa pari al contributo concesso mediante integrazione progettuale).

ART. 6 - GESTIONE DEL CONTRIBUTO

Scaduto il termine per la presentazione delle relative richieste, il RUP provvederà alla nomina della commissione per l'esame delle domande secondo i punteggi ed i criteri riportati nella seguente tabella:

		PUNTI
Punteggio per attività esercitata o non esercitata durante il periodo di vigenza delle normative restrittive connesse all'emergenza epidemiologica COVID-19 nel periodo che va dal 05/03/2020 al 31/12/2020 anche non continuativo.	Chiusura totale durante il lockdown (impresa non operante)	10
	Apertura parziale durante il lockdown (impresa operante in modalità ridotta)	5
	Apertura ordinaria durante il lockdown (impresa operante totalmente)	3
TIPOLOGIE DI INTERVENTI		
Ambiti di intervento	Art. 4, lett. a) del presente avviso	5
	Art. 4, lett. b) del presente avviso	10

	Art. 4, lett. c) del presente avviso	20
Ristrutturazione dei locali nei quali viene esercitata l'attività e/o acquisto di strumentazioni e dotazioni strumentali funzionali all'incremento dei servizi erogati alla collettività con potenziamento dell'offerta		15
Adeguamento organizzativo e operativo dell'attività alle nuove esigenze di sicurezza e protezione della collettività e dei singoli consumatori (protezione dei lavoratori, mantenimento delle distanze di sicurezza, pulizia e sanificazione, differenziazione degli orari, ecc.);		10
Arredi e strutture mobili in correlazione con l'arredo urbano		5
Richiesta finalizzata alla copertura di spese ai sensi dell'art. 4 lett a) del presente avviso sostenute nel periodo dal 09/03/2020 al 31/12/2020		2
Personale dipendente in forza che ha operato regolarmente nell'impresa nel 2020 per un periodo non inferiore a 6 mesi (non fanno testo proprietari della ditta anche se con quote inferiori al 50%): da 1 a 3 dipendenti		3
Personale dipendente in forza che ha operato regolarmente nell'impresa nel 2020 per un periodo non inferiore a 6 mesi (non fanno testo proprietari della ditta anche se con quote inferiori al 50%): da 4 a 6 dipendenti		6
Personale dipendente in forza che ha operato regolarmente nell'impresa nel 2020 per un periodo non inferiore a 6 mesi (non fanno testo proprietari della ditta anche se con quote inferiori al 50%): 7 o più dipendenti		9
Ditta individuale il cui titolare sia stato interessato da provvedimento di quarantena o isolamento a causa di contagio da COVID-19		2
Compartecipazione alla spesa complessiva del progetto	Compartecipazione del 30%	10
	Compartecipazione tra il 15% ed il 29,99%	5
	Compartecipazione tra il 5% e il 14,99%	3

I progetti presentati saranno esaminati da apposita commissione nominata successivamente al termine indicato per la scadenza della presentazione degli stessi.

Potranno essere ammessi al contributo i progetti che riporteranno un punteggio minimo di 10 (dieci) punti secondo l'ordine della graduatoria che sarà predisposta dalla commissione secondo i punteggi indicati nella tabella di cui al presente articolo fino ad esaurimento dei fondi stanziati con le precisazioni di cui al precedente articolo 5.

In caso di parità di punteggio si procederà all'attribuzione del contributo secondo l'ordine di presentazione delle richieste risultante dalla PEC acquisita al protocollo generale dell'Ente.

ARTICOLO 7 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per la concessione del contributo a fondo perduto i soggetti interessati presentano una istanza al Comune con l'indicazione del possesso dei requisiti definiti dagli Articoli 3, 5 e 6, secondo il modello allegato sub lettera A), parte integrante e sostanziale del presente avviso.

L'istanza deve essere inviata a mezzo pec all'indirizzo del Comune di Cerreto Laziale comunecerretolaziale@pec.it oppure tramite Raccomandata AR ovvero con consegna a mano al seguente indirizzo: Comune di Cerreto Laziale, Piazza Giuseppe Garibaldi, 11 mediante inserimento della relativa documentazione in busta chiusa all'Ufficio Protocollo dell'Ente.

La domanda dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 12,00 del 15/04/2021.**

Il modulo di domanda, compilato tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone, deve essere firmato, a pena di nullità, dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società.

Al modulo deve necessariamente essere allegato il progetto firmato e redatto dal richiedente in maniera dettagliata sia in relazione alle spese che agli interventi previsti.

Nell'ipotesi in cui l'impresa partecipante richieda di beneficiare della misura di cui all'art. 4, lett. a) dovrà indicare analiticamente le maggiori spese sostenute e rese necessarie a causa dell'emergenza epidemiologica connessa al rischio di contagio da Covid-19 producendo la relativa documentazione giustificativa (fatture relative alle maggiori spese sostenute e relativi documenti attestanti l'avvenuto pagamento).

Il numero delle pagine del progetto non deve essere superiore a 10 (dieci).

La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

Non potranno essere accolte le domande:

- a) predisposte secondo modalità difformi e inviate al di fuori dei termini previsti dal presente Avviso;
- b) predisposte in maniera incompleta e/o non conforme alle disposizioni di Legge e del presente Avviso e/o non sottoscritta dal legale rappresentante.
- c) trasmesse con modalità difforme da quella indicata nel precedente punto 2.

Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione finanziaria.

È ammissibile una sola richiesta di contributo.

Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

ART. 8 - PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE

La Commissione, procederà alla verifica circa la sussistenza dei requisiti soggettivi dichiarati.

A conclusione della fase istruttoria, il RUP comunica al beneficiario l'ammissione ai benefici del contributo di cui al presente avviso, e, contestualmente, dispone l'erogazione a mezzo di bonifico bancario sull'IBAN indicato in sede di presentazione della domanda:

- 1) del 100% del contributo riconoscibile in caso di contributo richiesto ai sensi dell'art. 4, lett. a);
- 2) del 50% del contributo riconoscibile in caso di contributo richiesto ai sensi dell'art. 4, lett. b) e c) mentre il residuo importo del 50% ad avvenuta presentazione della rendicontazione della spesa sostenuta per la realizzazione degli interventi oggetto del progetto presentato.

L'importo come sopra determinato sarà liquidato a mezzo bonifico disposto esclusivamente sui conti correnti bancari o postali accessi presso Istituti di credito o presso Poste Italiane.

Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse (carte di credito, carte prepagate).

Il Comune, anche successivamente all'erogazione del contributo, si riserva di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese in sede di presentazione della domanda.

Ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione dei dati dei beneficiari ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 di cui al presente Avviso, il Comune di Cerreto Laziale provvederà alla estrapolazione dei relativi elenchi per la trasmissione degli stessi al Responsabile della Trasparenza del Comune per la relativa pubblicazione su "Amministrazione Trasparente" secondo disposizione del Responsabile del Procedimento nel rispetto delle specifiche indicate all'art. 27 del medesimo D.Lgs n. 33/2013 ed apposita comunicazione.

Le somme indebitamente percepite dovranno essere restituite maggiorate del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data della concessione del contributo per il periodo intercorrente tra la data di erogazione del contributo medesimo e quella di restituzione dello stesso.

ARTICOLO 9 – OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

1. Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:

- a) archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
- b) fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente avviso;
- c) presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
- d) rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo;
- e) comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
- f) rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione.

ARTICOLO 10 - REVOCHE

Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco, o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.

Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni.

Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

Art. 11 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento è il Geometra Francesco Salvati, Responsabile dell'Ufficio Tecnico.

ARTICOLO 12-DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.

Il presente avviso è pubblicato sulla home page del Comune di Cerreto Laziale.

Art. 13 - NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

In ottemperanza a quanto prevede la normativa sulla privacy, Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e D.lgs. n. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento, così come aggiornato dal D.lgs. n. 101/2018, si informa che tutti i dati personali, compresi i così detti "dati sensibili", vengono acquisiti per le finalità e nell'ambito dello svolgimento del presente contratto, che tali dati saranno trattati unicamente dai soggetti autorizzati e per l'espletamento delle attività in oggetto in conformità a quanto previsto dalla normativa sopra richiamata, che in ogni momento possono essere esercitati i diritti sui propri dati scrivendo ai contatti indicati nel presente documento, che l'informativa estesa contenute tutte le informazioni previste sul trattamento dei dati personali è pubblicata e visionabile nella sezione amministrazione trasparente, altri contenuti, dati ulteriori, adeguamento Regolamento UE 679/2016 al link: http://www.comunecerretolaziale.rm.it/amministrazione_trasparente.php.

Il Rup
Geometra Francesco Salvati